

OGGETTO: USI CIVICI - Comune di Selci (RI) - Autorizzazione alla alienazione di terreni di demanio collettivo.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTI gli artt. 39 e 41 del R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTO l’art. 10 della L.R. 27.01.2005, n. 6;

VISTA la nota prot. 4156 del 3/10/2008, acquisita agli atti della Direzione Regionale Agricoltura al prot. n. 150453/03 del 7/10/2008, con la quale il Comune di Selci chiede l’autorizzazione all’alienazione di un terreno di demanio collettivo, trasmettendo la relativa documentazione, a favore della ditta Schlee Markus;

VISTA la deliberazione n. 20 del 27/09/2008 con la quale il Consiglio Comunale del Comune di Selci delibera di:

- approvare la relazione di stima redatta dall’Ufficio Tecnico Comunale, per l’alienazione di un relitto appartenente al demanio civico distinto al N.C.T. del Comune di Selci al foglio n. 3, particella n. 707 di Mq 130,

- richiedere l’autorizzazione alla alienazione alla Regione Lazio;

VISTA la relazione di stima redatta dall’Ufficio Tecnico Comunale con la quale si fissa il prezzo di alienazione in €3.500,00;

RITENUTO di dover procedere all’autorizzazione alla alienazione, ai sensi dell’art. 39 del R.D. 332/28, in quanto trattasi di un terreno di demanio civico di esigua estensione situato all’interno di una realtà irrimediabilmente compromessa, non riconducibile all’originaria destinazione e pertanto non più utilizzabile per la coltura agraria;

CONSIDERATO che con la sottrazione al demanio collettivo della superficie in parola, non si pregiudica l’esercizio dei diritti, tenuto conto della notevole estensione degli stessi a disposizione della popolazione locale;

D E T E R M I N A

di autorizzare il Comune di Selci all’alienazione del terreno di demanio collettivo identificato al N.C.T. di Selci foglio n. 3, particella n. 707 di Mq 130, al prezzo di alienazione di € 3.500,00 (tremilacinquecento/00).

L’alienazione dovrà avvenire per pubblico incanto al prezzo base di stima determinato, con diritto di prelazione, a parità di offerta, da parte dell’eventuale attuale possessore, a qualsiasi titolo, del terreno in questione.

Le spese del procedimento e quelle successive ad essi inerenti e dipendenti sono a carico della parte privata.

Avverso tale atto potrà essere adita l’Autorità Giudiziaria competente per materia e per territorio, nei modi e nei termini previsti dalla legge dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Lazio, al quale il presente atto sarà inviato.

Il Direttore del Dipartimento

Dott. Guido Magrini